Prot 6/2014

Ai membri dell'Esecutivo Nazionale

Ai membri della Direzione Nazionale

Ai Portavoce Regionali

Ai Portavoce Provinciali

CIRCOLARE NAZIONALE N° 6

Carissimi,

considerando che la questione lavorativa e occupazionale rappresenta per i giovani italiani la piaga più grande, abbiamo ritenuto necessario realizzare una campagna su uno strumento interessante che l'Europa ha messo in atto per provare a contrastare questa situazione catastrofica: le **Garanzie Giovani**.

Le Garanzie giovani, sono uno strumento straordinario che l'UE mette a disposizione con l'obiettivo strategico di recuperare tutti quei ragazzi dai 15 ai 24 anni(ma in Italia la soglia arriva fino ai 29) che non lavorano, non studiano o non hanno accesso a percorsi di formazione.

L'iniziativa è finanziata dall'Unione Europea, ma ha bisogno di un cofinanziamento nazionale, dallo Stato e dalle Regioni, nello specifico, l'Italia è impegnata con un finanziamento pari a 1,5 miliardi di euro, che può essere un'ottima cifra se usata in modo degno.

L'ultimo rapporto di Italia-Lavoro ci descrive una Nazione che ha pochi occupati, tanti scoraggiati e molti in condizioni di scarsa occupabilità, in virtù di questa analisi bisogna riconoscere la necessarietà di questo strumento, per avvicinare ai mestieri artigianali, per organizzare percorsi di formazione tecnico professionale nei programmi locali del turismo. Dobbiamo utilizzare le Garanzie Giovani per determinare know-how da spendere nei settori del turismo, dell'agricoltura, dell'artigianato.

Tuttavia dobbiamo evitare che il programma Garanzie Giovani venga contaminato da quel fenomeno tipicamente italiano dell'assistenzialismo di sistema, ossia l'utilizzo delle risorse solo come sostegno al reddito e mai come strumenti di programmazione per migliorare le condizioni di formazione e quindi quelle di occupabilità. Questo programma non può essere e non deve essere utilizzato come sostegno al reddito, ma bisogna considerarlo come reddito di formazione, sia lavorativa che scolastica.

Abbiamo quindi ritenuto necessario che il nostro movimento si impegni in una mobilitazione nazionale sul tema dividendo il suo piano d'azione in tre parti:

- la prima è relativa alla formazione della nostra struttura e dei nostri dirigenti;

- la seconda legata alla sensibilizzazione della nostra generazione, cioè accompagnando i NEET o i ragazzi in “dispersione scolastica” guidando queste persone utilizzando le seguenti attività:
  -gazebo informativi
  -incontri nelle scuole
  -volantinaggi con raccolta dei contatti
  -incontri e assemblee nei luoghi pubblici e nelle università(il Ministro Poletti ha chiesto all'UE di allargare la misura anche agli universitari, non solo ai Neet);
- la terza relativa al monitoraggio dei piani regionali che fanno la programmazione delle risorse economiche su cui ci sono stati già diversi problemi e anche di contestazione al Ministero del lavoro.

Maggiori indicazioni possono essere reperite qui:

http://www.garanziagiovani.gov.it/Pagine/default.aspx

Una spiegazione dettagliata e puntuale si può trovare qui:

http://video.ilsole24ore.com/SoleOnLine5/Video/Notizie/Italia/SOLDI-VOSTRI/2014/06/soldi-vostri-Rosciani-nuovo-13-giugno/Soldi.php

La nostra campagna sarà composta da diversi moduli:

- la grafica della nostra campagna(nel retro le nostre rivendicazioni) ;
- la campagna social da far girare sui nostri profili;
- il nostro video di presentazione e comunicazione;
- il materiale informativo stampato dal Ministero del Lavoro con il nostro logo.

Certo nella disponibilità di tutti per la nostra mobilitazione,

Vi saluto.

Roma, 26 ottobre 2014

Marco Perissa